



Rassegna Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

0 del 07 mag 2025	Phoenix Pharma cresce del 6,9% e rinnova l'head quarter di a pag 7	pag. 4
0 del 07 mag 2025	Samp, bilancio ok Ricavi a 60,5 milioni e cambio al vertice di a pag 7	pag. 5
0 del 07 mag 2025	Quindicie-bike per ammirare le bellezze del Po di a pag 31	pag. 6
0 del 07 mag 2025	"Ligabue 60", un mese di eventi per celebrare il grande pittore di a pag 33	pag. 7
0 del 07 mag 2025	Ecco come restaurare un documento antico gita a Castel Maggiore di a pag 24	pag. 8
0 del 07 mag 2025	Da Poggio a Ferrovie dello Stato per banchina e scivolo sulla rampa di a pag 19	pag. 9
0 del 07 mag 2025	La Portuense unta altuturo della società di a pag 42	pag. 10
0 del 07 mag 2025	Pd, Mazzoni rinuncia al bis «Un passo di lato, ma resto Lascio un partito più forte» = Pd, Mazzoni fa un passo di lato «Niente bis, ma non esco di scena Lascio un partito più forte e sano» di a pag 41	pag. 14
0 del 07 mag 2025	Addio a Bedosti, il ricordo social Arbitrava la Nazionale cantanti di a pag 52	pag. 16
0 del 07 mag 2025	Samp, fatturato oltre i 60 milioni Alla guida c'è il manager Baettig di a pag 52	pag. 17
0 del 07 mag 2025	Schianto con la moto, è morto il 17enne di a pag 52	pag. 18
0 del 07 mag 2025	Farrucci: «Nel mio 'Mohicano' racconto l'anima della Corsica» di a pag 55	pag. 19

0 <i>del 07 mag 2025</i>	Despar 4 Torri-Vis ai quarti playoff <i>di</i>	<i>a pag 65</i>	pag. 20
0 <i>del 07 mag 2025</i>	Annullo filatelico d'eccezione per ricordare Antonio Ligabue <i>di</i>	<i>a pag 45</i>	pag. 21

Farmacie Benu

Phoenix Pharma cresce del 6,9% e rinnova l'head quarter

Phoenix Pharma Italia, gruppo con cuore bolognese e con la sede del competence center di Bentivoglio appena rinnovata, registra una crescita del + 6,9% nelle vendite nette annue con 3,2 miliardi di euro di fatturato. Il fatturato è cresciuto di 180 milioni per l'ingrosso e del 15,3% nell'utile, al lordo delle imposte, delle vendite al dettaglio. Centrati gli obiettivi di budget, l'insegna Benu Farmacia e il network Valore Salute contano in Italia un migliaio di farmacie. Sono 37 le Benu Farmacia a Bologna, tra cui la Farmacia Centrale in piazza Maggiore, per un

totale di 57 in Emilia-Romagna. Le farmacie Valore Salute sono invece 20 a Bologna e 68 in regione. Inoltre, nell'anno fiscale 2024-2025 sono stati 16.6 milioni di euro gli investimenti, che si stima che arriveranno a 16,8 nel prossimo biennio. L'headquarter di Bologna è stato il primo ad essere interessato dal rinnovo degli spazi, funzionali a migliorare il benessere delle persone che vi lavorano e gli aspetti della sostenibilità, con un investimento complessivo pari a 700 mila euro. Sono 579 le persone impiegate dal gruppo in regione: 137 (89 donne e 48 uomini) con un'età media di 38

anni nel bolognese. Sono invece 91 le persone impiegate nel magazzino di Bentivoglio, che gestiscono 1.800 consegne giornaliere (tre consegne al giorno per farmacia) e servono tutta l'Emilia-Romagna con 1.200 farmacie coperte, quattro tra ospedali e cliniche e qualche farmacia in provincia di Pesaro Urbino. Infine, sono 245 i farmacisti impiegati in città e 351 quelli in regione, dove sono diverse anche le posizioni aperte. (Al. Te.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 12%

Marcel Baettig alla guida Samp, bilancio ok Ricavi a 60,5 milioni e cambio al vertice

Samp, leader riconosciuto a livello mondiale nella progettazione e costruzione di impianti di precisione per la produzione di fili e cavi in rame e alluminio, continua la sua crescita esponenziale. Nel 2024 l'impresa fondata nel 1936 ha raggiunto un fatturato dal valore di 60,5 milioni di euro, centrando già il budget che era stato previsto per l'anno appena iniziato.

Il gruppo, acquisito nel 2021 da Hvd Partners, che acquisì l'impresa durante la crisi dell'ex impero della famiglia Maccaferri, entra in una nuova fase e conferma l'andamento positivo degli ultimi anni, che avevano già conosciuto dati da record: se nel 2022 Samp aveva più che raddoppiato il fatturato globale, pas-

sando da 12,9 milioni di euro del 2021 a 29,3, la crescita è continuata nel 2023, con un fatturato di oltre 45 milioni. Con i 60,5 milioni di euro del 2024, il colosso di Bentivoglio registra un utile netto superiore ai 1,7 milioni di euro.

A conferma della solidità e della coerenza del piano di sviluppo, anche il portafoglio ordini continua a mantenersi molto robusto, a testimonianza, dicono dalla società bolognese, della fiducia costante accordata dai clienti nei confronti delle soluzioni e dei servizi offerti.

La crescita dei volumi di Samp prosegue così in maniera strutturata e costante, trainata soprattutto da ordini ripetuti da parte dei principali player globali del settore: un

segnale chiaro della stabilità raggiunta e della capacità di consolidare i risultati nel tempo. Anche l'organico continua a rafforzarsi: Samp conta oggi circa 250 persone a livello globale, di cui 115 dipendenti all'interno del quartier generale di Bentivoglio.

La nuova fase è targata Marcel Baettig, manager di lunga esperienza internazionale che ha costruito la propria carriera nel campo dell'ingegneria di precisione e della tecnologia industriale, maturando una profonda competenza nella gestione operativa e nello sviluppo di team ad alte prestazioni.

Prima di approdare in Samp, Baettig ha ricoperto ruoli dirigenziali in gruppi industriali internazionali.

contribuendo all'attuazione di strategie di crescita organica e innovazione tecnologica.

«La nostra priorità assoluta è garantire continuità e stabilità al percorso di sviluppo avviato negli ultimi anni da Samp —, sottolinea Marcel Baettig —. La chiave è il rapporto con i nostri clienti. Stiamo lavorando intensamente per rafforzare ulteriormente il nostro servizio post-vendita, migliorare l'efficienza operativa e ottimizzare l'integrazione tra i processi produttivi». «I primi risultati — chiude il nuovo manager di Samp — ci dicono che siamo sulla strada giusta: cresce l'interesse dei clienti a collaborare con noi, così come la nostra solidità».

Al. Te.



Manager Marcel Baettig



Peso: 18%

Un servizio di noleggio nel cuore di Brescello

Quindici e-bike per ammirare le bellezze del Po

Quella di Brescello rappresenta una tappa quasi obbligatoria per i turisti che arrivano nella Bassa reggiana. La fama di Don Camillo e Peppone supera i confini nazionali e migliaia sono, ogni anno, i visitatori che giungono in paese.

Diversi di questi, anche in bicicletta, un mezzo che è letteralmente "esploso" negli ultimi tempi anche nelle zone rivierasche del Po.

Come racconta Michele Salomoni, titolare del "Don Camillo Ebike rent store", aperto nemmeno due anni fa nel centro del paese.

Qui, vengono messe a disposizione dei clienti una quindicina di e-bike, compresa anche qualche "muscola-

re", per il noleggio, con la possibilità di richiedere il servizio di guida allo stesso Salomoni che ha conseguito il patentino per guida Mtb per giri che vanno da un minimo di un'ora a diverse ore, a seconda delle richieste.

«Arrivano persone un po' di tutte le età - sottolinea Salomoni - anche se la media è sugli over 50, i giovani sono in minoranza. Solitamente il loro interesse è verso l'esplorazione della zona golendale, al di là di ciò che può offrire il centro del paese. La nostra posizione è strategica perché si può spaziare tranquillamente verso la nostra bassa, verso quella di Parma lungo la Food Valley Bike o addirittura anche quella mantovana, con Sabbioneta, patri-

monio dell'Unesco».

Un servizio di noleggio è attivo anche in centro a Gualtieri, sotto ai portici, proprio all'ingresso di Palazzo Bentivoglio. Qui, nella terra nota per aver ospitato Antonio Ligabue, la gestione è affidata alla Proloco, che ha a disposizione dieci biciclette da poter noleggiare. Il servizio è attivo tutti i giorni della settimana, dalle 10 alle 20.

La primavera e l'autunno sono i periodi in cui si registra la maggiore richiesta, anche da parte degli stranieri che soggiornano al vicino hotel Ligabue.

Viene fornita ai ciclisti una cartina della zona e, per chi ne fa richiesta, è possibile appoggiarsi alla guida Andrea Fiacadori che può accompa-

gnarli nell'escursione.

Se richiedono una visita guidata del centro storico, questa viene svolta a piedi.

I prezzi del servizio sono assolutamente popolari: si va da 3 euro per un'ora, fino a un massimo di 10 euro per tutte le dieci ore.

Il "Don Camillo Ebike rent store" di Brescello è aperto da meno di due anni e può contare su 15 e-bike e l'esperienza della guida Michele Salomoni



Peso: 24%

“Ligabue 60”, un mese di eventi per celebrare il grande pittore

Gualtieri Si comincia domenica con un timbro speciale dedicato all'artista

di Mauro Pinotti

Gualtieri Quest'anno ricorre il 60esimo anniversario della scomparsa di Antonio Ligabue (27 maggio 1965), una delle figure più emblematiche e originali dell'arte italiana del Novecento. Per celebrarlo, la Fondazione museo Antonio Ligabue e il Comune, in collaborazione con Pro Loco, Teatro Sociale e fondazione I Teatri di Reggio Emilia, hanno ideato “Ligabue 60”: un ricco programma di eventi e iniziative culturali, con un focus particolare nel mese di maggio, dedicati alla memoria e alla valorizzazione del grande

artista.

Marcello Stecco, presidente della Fondazione museo definisce Ligabue «un artista che, nel tempo, ha saputo conquistare un riconoscimento crescente in ambito nazionale che internazionale, diventando simbolo di un'espressione autentica e universale dell'animo umano».

Eleonora Maestri, assessora alla Cultura di Gualtieri, aggiunge: «Queste celebrazioni rappresentano anche un modo per ribadire il profondo legame tra Ligabue e Gualtieri».

Le iniziative previste nel mese di maggio rappresentano la prima parte del percorso celebrativo di Ligabue 60. A partire dall'autunno, con la riapertura del rinnovato Palazzo Bentivoglio sarà riallesti-

to e ampliato il Museo Ligabue nella suggestiva Sala di Giove, offrendo al pubblico un nuovo percorso espositivo.

La prima occasione per ricordare il celebre artista sarà domenica 11 maggio, con “Annullo Filatelico Ligabue”. Grazie a Poste Italiane, dalle 10.30 alle 15.30, in piazza Bentivoglio sarà possibile timbrare con il bollo speciale le corrispondenze presentate.

Giovedì 22 maggio, ci sarà la proiezione del film “Volevo nascondermi” con la presenza del regista Giorgio Diritti, alle 20.30, al Cinema Cinecentrum di Gualtieri.

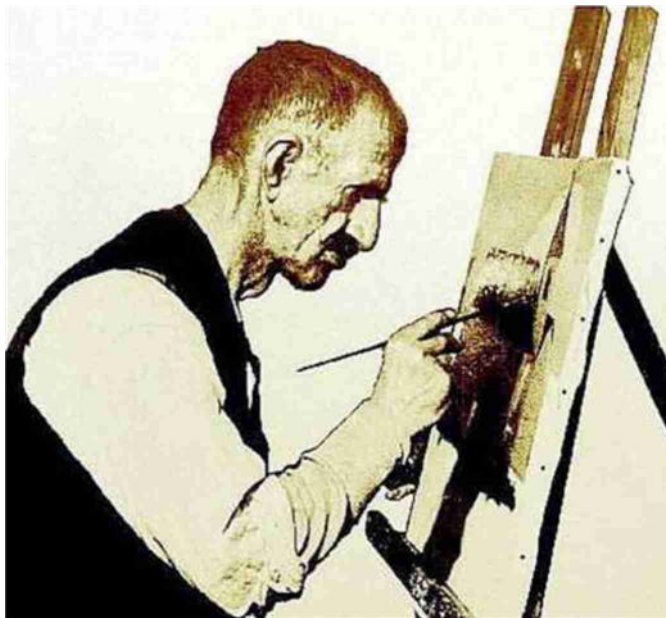
Sabato 24 maggio, avverrà la presentazione del libro “Discutiamo Zavattini” con l'autore Giordano Gasparini, a Pa-

lazzo Bentivoglio, nell'atrio della biblioteca, alle 18.

Martedì 27 maggio, alle 19, ci sarà un ricordo di Antonio Ligabue davanti alla sua tomba al cimitero di Gualtieri. Alle 21, invece, al Teatro Sociale sarà proiettato il docufilm “Il paese del sole a picco” di Pier Paolo Ruggerini, del documentario “Romolo Valli e “Il falco che assale la volpe di Ligabue”, di Paolo Brunatto.

Infine, il 14 giugno, sempre al Teatro Sociale, alle 19.30, andrà in scena “Animale” di Francesco Foscari, spettacolo di danza nel contesto di “Terreni Fertili Festival”. ●

Antonio Ligabue
morì
il 27 maggio
1965
Quest'anno
si celebrano
i 60 anni
dalla sua
scomparsa



Il programma delle iniziative è organizzato dalla Fondazione Museo Antonio Ligabue in collaborazione con il Comune di Gualtieri



Peso: 33%

Ecco come restaurare un documento antico gita a Castel Maggiore

**Nel laboratorio "Fratelli & Livi",
che ha in cura l'archivio
"Scopesi della Cavanna"**

● Come si restaura un documento antico? Quali sono le tecniche per recuperarlo e salvarlo dalla distruzione? Domenica, da Calendasco, parte un'originale "gita" a Castel Maggiore (Bologna) nel laboratorio della "Fratelli & Livi", azienda leader nel recupero del patrimonio librario: proprio lì, in questi mesi, è finito in cura l'archivio "Scopesi della Cavanna" di Calendasco, conservato da oltre un secolo nell'archivio comunale o ora pronto a rinascere

grazie ad un intervento di recupero di 20mila euro finanziato dal Pnrr.

Tutti i cittadini interessati potranno partecipare. Si partirà alle 8 dal piazzale della scuola, con viaggio e visita gratuita, pranzo in trattoria e ritorno alle 16.30. Per aderire all'iniziativa c'è tempo fino a domani, contattando il numero 320-7698852. A Castel Maggiore si incontrerà Pietro Livi, che illustrerà le procedure a cui sono stati sottoposti i circa 6mila documenti che compongono l'archivio di Calendasco, lasciato nel 1913 dal giure-

consulto Giuseppe Scopesi della Cavanna al momento della sua morte. Documenti rimasti sostanzialmente abbandonati per oltre cent'anni, ricchi di informazioni sul territorio di Calendasco, che ora saranno anche digitalizzati e resi fruibili a tutti i cittadini liberamente. **_CB**



Peso: 10%

Da Poggio a Ferrovie dello Stato per banchina e scivolo sulla rampa

Mozione dell'opposizione votata a maggioranza: ora la richiesta di incontro

Poggio Renatico Capita di rado che una mozione venga votata a maggioranza, specialmente se a proporla è la minoranza. Eppure, questo è accaduto alcuni giorni fa in Consiglio comunale a Poggio Renatico, quando i consiglieri della lista civica Siamo Poggio (Daniele Benini, Silvia Garuti, Stefano Giorgi e Daniele Gonelli), hanno presentato la mozione a oggetto "Richiesta di apertura di un tavolo di discussione con Ferrovie dello Stato sulla stazione ferroviaria di Poggio Renatico". «I problemi si trascinano da troppo tempo - spiega il capogruppo Benini - e riguardano solo la stazione poggesse sull'intera linea. Per questo abbiamo presentato la mozione urgente e siamo disposti ad andare a protestare davanti

alla Regione se non arriveranno risposte».

La mozione corredata di foto mostra l'accesso ai treni in una stazione vicina come San Pietro in Casale, ma anche Bologna Centrale, dove il treno arriva a livello della banchina, mentre a Poggio c'è uno scivolo. Altro tema quello della rampa d'accesso al sottopasso, disagiata per disabili e per chi porta la bicicletta.

«La stazione ferroviaria di Poggio Renatico rappresenta un'infrastruttura strategica per la mobilità dei cittadini e il collegamento del territorio con le aree limitrofe - dice la mozione - . Numerose segnalazioni da parte dei residenti evidenziano criticità che necessitano di un confronto istituzionale con i proprietari dell'in-

frastruttura. Nello specifico, le situazioni di maggior disagio sono l'accesso ai treni (altezza tra banchina e carrozza) e la mancanza di uno scivolo per biciclette e passeggini, nonché la totale inaccessibilità a persone che si spostano in carrozzina. È interesse della comunità che l'amministrazione comunale si faccia promotrice di azioni volte a migliorare l'accessibilità. L'amministrazione comunale avvii un tavolo di discussione con Ferrovie dello Stato, coinvolgendo anche il Consiglio comunale, per affrontare le problematiche emerse e valutare soluzioni concrete. Impegna il sindaco e la Giunta comunale ad attivarsi presso Ferrovie dello Stato per richiedere un incontro finalizzato a discutere la situazione, a coinvolgere il Consiglio comunale nel processo di confronto e aggiornare periodicamente Consiglio e cittadinanza sugli sviluppi". Voto favorevole all'unanimità e ora si aspettano i prossimi passi. ●



I problemi riguardano solo la nostra stazione

Benini

I temi sollevati
«I maggiori disagi per l'accesso ai treni e l'inaccessibilità a chi è in carrozzina»



La foto dell'accesso ai treni alla stazione di Poggio Renatico. Si nota il dislivello



Peso: 35%

La **Portuense** punta al futuro della società

«Il nostro vivaio lavora per la prima squadra»
Oltre 320 tesserati e strutture all'avanguardia

► **Corrado Magnoni**

«Il nostro vivaio punta dritto alla prima squadra». Emiliano Nepoti, responsabile delle formazioni agonistiche del settore giovanile della Portuense Etrusca, ci ha tracciato un dettagliato quadro dell'organizzazione interna della società rossonera, degli obiettivi e delle ambizioni di un vivaio che, negli ultimi anni, sta giocando un ruolo sempre più centrale nella vita del club. «Attualmente il nostro settore agonistico conta circa 80-90 ragazzi, suddivisi in quattro fasce d'età: Under 19 (regionale Elite), Under 16 e Under 15 (entrambe ai campionati regionali) e Under 14 (provinciale)» ci spiega Nepoti. Peraltro, tutte le squadre nei campionati regionali hanno salvato la categoria, obiettivo principale per questa stagione agonistica. Ad affiancare il responsabile, per l'Under 19, c'è il tecnico Gianmarco Cavallari insieme all'assistente Alessandro Duó.

Il complesso dell'attività

trova sede principalmente sul sintetico di Portomaggiore, con una seduta settimanale svolta sul campo di Voghiera. Le gare interne, invece, si disputano al "Bolognesi-Zanella" di Gambulaga: «In questo modo – precisa Nepoti – offriamo ai nostri ragazzi strutture adeguate e omogenee, pur mantenendo un'attenzione particolare alla vicinanza al territorio di provenienza».

La Portuense Etrusca attinge da un raggio molto ampio, che va da Ferrara sino a Filo di Argenta. «Abbiamo organizzato un servizio di pulmini dedicati – racconta Nepoti –, che ci consente di raccogliere talenti in frazioni e borghi diversi, garantendo a ciascuno la possibilità di allenarsi e crescere con continuità».

Questo modello di trasporto collettivo non solo facilita la logistica, ma dà anche la possibilità al club di intercettare giovani promettenti che, magari, provengono da realtà calcistiche che partecipano solamente al campionato pro-

vinciale. Uno degli obiettivi chiave del progetto è velocizzare il passaggio dei ragazzi al calcio "dei grandi". «Quest'anno – sottolinea Nepoti – nella categoria Juniores hanno esordito elementi del 2009, ancora in età da Under 16. Otto di loro sono già stati convocati in prima squadra: un segnale importante dell'attenzione che riserviamo al vivaio».

«Nella stagione in corso – aggiunge Nepoti –, puntiamo a trasformare questa necessità "finanziaria" in un'opportunità: rafforzare ulteriormente la prima squadra con i nostri migliori prospetti, contribuendo a creare un'identità formativa riconoscibile».



Peso: 42-91%, 43-64%

Attività ricca Tornei e collaborazioni per l'esperienza "on the road". Sul fronte delle competizioni extra-campionato, a esempio l'Under 19 parteciperà al torneo Lugaro di Granarolo e al torneo Govoni di Gallo, mentre tutte le formazioni agonistiche saranno impegnate nella Spal Cup, in programma il 24 e 25 maggio tra Cervia, Cesenatico e Milano Marittima.

Il club vanta inoltre rapporti consolidati con società professionistiche, come la Spal: «E siamo sempre alla ricerca di sinergie virtuose – dice Nepoti –, per offrire a chi non dispone di un settore giovanile di livello regionale la possibilità di crescere con noi».

Complessivamente, il vivaio della Portuense Etrusca supera i 320 iscritti, contando sia l'attività agonistica sia quella di base. «Il no-

stro sogno – conclude Nepoti – è continuare a essere un punto di riferimento per l'intera provincia e, al tempo stesso, contribuire alla crescita del calcio locale, valorizzando ogni anno talenti pronti a farsi strada in prima squadra».

Con queste premesse, il progetto curato da Nepoti rilancia la Portuense Etrusca come fucina di giovani promesse, pronta a scrivere nuove pagine nel panorama calcistico emiliano-romagnolo.

Staff Il responsabile del settore giovanile della Portuense Etrusca, nonché coordinatore dell'attività di base in questa stagione 2024/2025, è Marcello Rinaldi. Il responsabile coordinativo per le squadre agonistiche è Emiliano Nepoti. I responsabili tecnici per le formazioni agonistiche sono Alessandro Baiesi (attua-

le mister della prima squadra) e lo stesso Nepoti. Il responsabile tecnico delle attività di base è Stefano Visentini. Questi gli allenatori per le compagini agonistiche: Under 19 Elite regionale Gianmarco Cavallari con vice Alessandro Duò; Under 16 regionale Stefano Rossi con Riccardo Artioli; Under 15 regionale è Franco Fabbri con vice Alessandro Trotta; Under 14 provinciale è Tommaso Lo Biundo con Morgan Brunelli. Questi invece i tecnici per l'attività di base: Under 13 Riccardo Artioli, Andrea Bentivoglio e Alessandro Pescara; Under 12 Stefano Visentini, Alessandro Trotta, Alessio Longhi, Filippo Campani e consulente esterno Tommaso Vitali; Under 12-13 misti Antonio Fabbri e Michele Rizzi; Under 11 Eric Barillari e consulente esterno Matteo Bacilieri; Under 10 Edoardo Bergamini e Enrico Biondini;

Under 11-10 misti Mattia Bigli e Raffaele Castellani; Under 9-8 misti Filippo Bonora e consulente esterno Leonardo Dall'Angelo; Piccoli Amici Micol Forlani e Stefano Visentini. A completare lo staff i consulenti esterni attività motoria Enrico Sarto e Luca Mottaran e i preparatori dei portieri Marco Volpi, Stefano Vandini e Paolo Borgna.

Emiliano Nepoti

«Quest'anno nella Juniores hanno esordito elementi del 2009, ancora in età per l'Under 16. E otto di loro sono già stati convocati in Promozione»

Rapporti consolidati con la Spal e cerchiamo sinergie virtuose per offrire a chi non dispone di un settore giovanile di livello regionale la possibilità di crescere assieme a noi. Nell'agonistica figura anche il responsabile tecnico Baiesi e per l'attività di base incarico affidato a Visentini



Peso:42-91%,43-64%



Peso:42-91%,43-64%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.



Peso:42-91%,43-64%

Congresso dem, l'annuncio della segretaria provinciale

Pd, Mazzoni rinuncia al bis «Un passo di lato, ma resto Lascio un partito più forte»

Carbutti a pagina 9



Pd, Mazzoni fa un passo di lato «Niente bis, ma non esco di scena Lascio un partito più forte e sano»

La segretaria provinciale: «Il potere non è imporsi e rimanere attaccati al ruolo a ogni costo, ma fare bene. Divisiva? L'unità si vede dai fatti. Con Lepore dialogo costante: va aiutato, non è una fase facile per Bologna»

di **Rosalba Carbutti**

«Ero disponibile a fare il secondo mandato, ma non sono disposta a tutto». Federica Mazzoni, segretaria provinciale Pd, annuncia la sua rinuncia al bis a pochi giorni dalla Direzione che darà il via al Congresso (mentre Luigi Tosiani annuncia che sarà il candidato unitario del Pd regionale). Non un passo indietro, però, ma un passo di lato perché «non esco di scena: continuerò a guidare il Quartiere Navile e il Pd nazionale mi ha chiesto di rimanere a occuparmi di politica anche ad altri livelli».

Si aspettava di rinunciare al mandato bis perché «divisiva»?

«Non voglio essere un problema per il partito, perché al Pd voglio bene. L'unità credo si sia vista nei fatti e nei risultati. E sono convinta di lasciare un Pd migliore di quello che ho trovato. So di aver fatto il mio dovere, assieme alla mia squadra e al gruppo dirigente. Prendo esempio da quella storiella del maestro giapponese che ha scoperto il segreto dell'invincibilità del salice che non si

spezzava sotto la neve, ma si fletteva, scrollandosela di dosso. Nel momento in cui le cose appesantiscono, bisogna saper fluttuare».

Lei è stata la prima segretaria donna della Federazione: qual è il bilancio?

«Sono stati anni intensi, pieni di fatiche. Ma ho avuto anche grandissime soddisfazioni. Ripenso alle donne, alle battaglie che mi hanno consentito di rivestire questo ruolo. Auspicio di aver aperto una strada e che continui questa storia collettiva al femminile».

Ha qualche rammarico?

«Sono cose che capitano in politica. Molti mi chiedono di restare e mi commuove...».

Ha ancora fiducia nella politica?

«Ci sono ostacoli, ma la politica resta bellissima. Ciò che conta è non dimenticare mai l'umanità. Il femminismo mi ha insegnato che il potere è il poter fare, poter fare bene, poter cambiare e incidere, non un attaccamento al ruolo a

ogni costo o la volontà di imporsi 'senza se e senza ma'. Un altro modo di fare politica è possibile. Bisogna dare l'esempio».

Ha dovuto affrontare anche i problemi economici del Pd...

«Il commercialista mi disse subito: 'se non foste un partito vi consiglieri di chiudere'. Ora siamo più forti di prima. E ne sono orgogliosa. Lascio un Pd sano che chiude per il terzo anno consecutivo in utile e di questo ringrazio anche Aleardo Benuzzi, responsabile del piano di risanamento. Senza questo lavoro non avremmo potuto dare il via alla riorganizzazione dei circoli e al rientro dal debito con Fondazione Duemila. Una riorganizzazione portata avanti anche con l'aiuto del tesoriere nazionale Michele Fina e di Igor Taruffi».

C'è qualche errore che non rifa-



Peso: 1-5%, 41-54%

rebbe?

«Sono stati anni in cui il Pd ha aumentato i consensi: alle Regionali, alle Europee e alle Amministrative. Anni in cui si è dato il via al cambiamento con Elly Schlein, con cui mi sento ancora più in squadra. Ciò che ho sbagliato in certi casi è essere stata troppo unitaria. A Pieve di Cento (dove la segretaria Pd Federica Orsi venne sconfitta alle elezioni dal dem Luca Borsari, ndr), avrei dovuto commissariare il partito».

Ha sentito Matteo Lepore prima di prendere la decisione di non fare il bis?

«Il dialogo con Lepore è costante

e non si è mai interrotto. Con il sindaco ho sempre discusso molto».

Crede che un Congresso di scontro avrebbe potuto indebolire Lepore alle Comunali 2027?

«Il sindaco va aiutato, Bologna sta attraversando una fase non semplice...».

Come vede il futuro del Pd?

«Lunedì apriamo la fase congressuale e ci tengo a partecipare alla discussione sul Pd che verrà. In questo fine mandato mi concentrerò sulla campagna per i referendum dell'8 e 9 giugno e farò un'iniziativa su Gaza il 13 maggio con Peppe Provenzano».

«In Direzione parteciperò alla discussione sul futuro dem». Al regionale corre Tosiani

«Sono stati anni intensi e bellissimi. Ciò che conta è non dimenticare mai l'umanità»

«Non voglio essere un problema per il partito. Continuerò a guidare il Quartiere Navile e il nazionale mi ha chiesto di occuparmi di politica anche ad altri livelli»



Federica Mazzoni, segretaria provinciale del Pd, non si ricandiderà al Congresso



Peso: 1-5%, 41-54%

Addio a Bedosti, il ricordo social Arbitrava la Nazionale cantanti

Ex procuratore di calciatori
Per quarant'anni ha gestito
l'attività sportiva parrocchiale

CASTEL MAGGIORE

Addio all'indimenticato allenatore e arbitro di calcio giovanile. È scomparso a 91 anni, Enzo Bedosti, di Castel Maggiore, soprannominato Bedo, ex arbitro della Nazionale cantanti **(a destra, con Mingardi e Morandi)**. Per almeno 40 anni si è occupato di attività sportiva nella parrocchia di San Bartolomeo di Bondanello di Castel Maggiore. Allenava i ragazzini, arbitrava e organizzava tornei ed eventi parrocchiali. «Enzo è stato un tassello – ricorda sui social chi lo aveva conosciuto – dei nostri trascorsi calcistici giovanili. Riu-

sciva a rendere importanti e ufficiali anche le partitelle parrocchiali del sabato pomeriggio. Grazie Enzo per tutti i momenti spensierati e giocosi che ci hai regalato».

Bedosti era un volontario di questa parrocchia di Bondanello, dove si dedicava al calcio e di professione era agente di cantanti. «Si può senz'altro dire – dice Ignazio Mistretta, amico ed ex calciatore dilettante – che Enzo toglieva i ragazzini dalla strada impegnandoli nell'attività sportiva. Il suo impegno riscuoteva apprezzamento e attestati di stima. Era un uomo ben voluto e conosciuto da tanti. Era un punto di riferimento».

«**Enzo** – continua Mistretta – era

allenatore, padre, amico per tantissimi ragazzi che hanno avuto la fortuna di incontrarlo al campo di calcio della parrocchia di Castel Maggiore. Lassù porterà la sua allegria, la sua cordialità, il suo stile. Enzo è stato un esempio per tutti, ci mancherà tantissimo».

Pier Luigi Trombetta

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 16%

Samp, fatturato oltre i 60 milioni Alla guida c'è il manager Baettig

BENTIVOGLIO

Il percorso di crescita di Samp, azienda di Bentivoglio, dalla lunga tradizione e leader globale nella produzione di macchine per la lavorazione di fili e cavi, non rallenta. Il gruppo, acquisito nel 2021 da HVD Partners, conferma l'andamento positivo degli ultimi anni, chiudendo il 2024 con un fatturato consolidato di 60,5 milioni di euro (in crescita rispetto ai 45 milioni del 2023) e un utile netto superiore a 1,7 milioni di euro. Anche l'organico si rafforza: Samp conta su circa 250 persone a livello globale (di cui 115 dipendenti nella sede di Bentivoglio). Oggi Samp entra in una nuova fase sotto la guida di Marcel Baettig. Manager di lunga esperienza internazionale, Baettig ha costruito la propria carriera nel campo dell'ingegneria di precisione e della tecnologia industriale. Prima di approdare in Samp, ha ricoperto ruoli dirigenziali in gruppi internazionali. «La nostra priorità è garantire continuità e stabilità al percorso di sviluppo degli ultimi anni - sottolinea Baettig - . La chiave è il rapporto coi clienti. Stiamo lavorando per rafforzare il servizio post-vendita, migliorare l'efficienza operativa e ottimizzare l'integrazione tra i processi produttivi».

z. p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:11%

Schianto con la moto, è morto il 17enne

L'impatto con un'auto quattro giorni fa. Rayane, residente a Persiceto, aveva preso il mezzo a un amico caricando una coetanea

SANT'AGATA

Rayane Essaid (a destra) è morto, a soli 17 anni, dopo aver lottato, tra la vita e la morte, da venerdì scorso. Rayane, che era nato all'ospedale di Bentivoglio, ma viveva con la famiglia da tanti anni a San Giovanni in Persiceto, è deceduto all'ospedale Maggiore nel primo pomeriggio di ieri a seguito del grave politrauma riportato in un incidente a Sant'Agata Bolognese.

Era il tardo pomeriggio di venerdì, quasi le 19. Essaid, che frequentava l'istituto Malpighi, e un'amichetta coetanea sono saliti a bordo della moto di un conoscente che era parcheggiata con le chiavi nel quadro di accensione. Forse per uno scherzo giovanile, una piccola bravata, i due sono saliti sulla Kee Way rossa **(a destra)** e hanno percorso via Fratelli Cervi fino all'incrocio con viale della Re-

pubblica. Qui l'impatto devastante con una Dacia Duster: pare, purtroppo, che alla base dello scontro ci sia una precedenza che Rayane, alla guida della moto, non avrebbe dato. I due ragazzi sono stati sbalzati a terra, con violenza.

Ferita anche la famiglia che era a bordo della Dacia, madre, padre e due bambini, per fortuna nessuno in gravi condizioni. I soccorsi hanno trasportato con l'elisoccorso Rayane al Maggiore: le sue condizioni sono parse da subito gravissime e, purtroppo, ieri è deceduto. Ferita, anche se non in modo grave, l'amica che era in moto con lui. Tutta San Giovanni, non appena è circolata la notizia, si è stretta attorno alla famiglia del 17enne che era molto conosciuto e frequentava le scuole superiori in paese.

«Rayane era un ragazzo a modo e anche molto educato - racconta un cittadino per le vie di Persiceto -. Lo vedevamo spesso radunarsi con gli amici al par-

co. Mai fuori luogo, mai sgarbato. Era anche molto coscienzioso e quello che è successo ci stupisce».

Sconvolto anche un altro persicetano: «Le bravate da giovani le abbiamo fatte tutti. Innegabile. È doloroso e inaccettabile che un giovane paghi con la vita per uno scherzo fatto tra amici. Non doveva andare a finire così. Siamo tutti, come comunità, vicini alla famiglia che ora dovrà affrontare questo immenso dolore».

Zoe Pederzini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 37%

Al Galliera alle 21,30 la proiezione con il regista e il protagonista

Farrucci: «Nel mio 'Mohicano' racconto l'anima della Corsica»

A metà tra un western e un thriller, *Il Mohicano* di **Frédéric Farrucci** è, sopra ogni cosa, un «film politico. Un inno alla libertà e alla difesa del territorio e delle tradizioni», spiega il regista, che stasera alle 21,30 lo presenta al cinema Galliera assieme al protagonista, **Alexis Manenti** (nella foto, premio César come miglior attore esordiente per *'I Miserabili'*). Qui l'attore interpreta Joseph, uno degli ultimi pastori di capre della Corsica. Un uomo radicato nella sua terra e nei suoi ideali, che si oppone con determinazione alla mafia locale. La resistenza però prende una piega drammatica: dopo aver ucciso accidentalmente un emissario mandato a minacciarlo, diventa bersaglio di una spietata caccia all'uomo. E la sua fuga, che attraversa la Corsica da sud a nord nel pieno dell'estate, si trasforma in leggenda.

«**Per dare** vita a un film - spiega il regista - ci deve sempre essere qualcosa che mi urta suffi-

cientemente nella mia vita di individuo e di cittadino, da spingermi a compiere una riflessione attraverso il cinema. E questo film parla effettivamente di una lotta di classe tra un proletariato rurale e un ultra-liberismo che spazza via tutto al suo passaggio e che ha solo delle preoccupazioni legate al denaro». Una pellicola che nasce da una reale paura di Farrucci, legata in particolar modo al futuro turistico della sua terra, la Corsica. «Un'isola esclusivamente rivolta al turismo non può che deprezzarsi, e con essa coloro che ci vivono - sottolinea -. Per molto tempo, il carattere selvaggio e unico della Corsica era stato preservato. Oggi corre un grosso rischio. Terreni un tempo non edificabili lo diventano, molti hanno poca coscienza politica e la giustizia a volte fa prova di una colpevole compiacenza che ci porta verso una perdita della diversità della popolazione. Questo mi spaventa molto».

Tra i riferimenti cinematografici che lo hanno ispirato, Farrucci spiega che il suo *Mohicano* «si nutre, molto modestamente, di due grandi opere italiane: *'Le mani sulla città'* di **Francesco Rosi** e *'Il Gattopardo'* di **Luchino Visconti**; la sua Sicilia mi fa pensare moltissimo alla Corsica, tante parole pronunciate dal principe Salina si prestano molto alla mia isola». A fare da sfondo alla rocambolesca storia di Joseph ci sono gli splendidi panorami corsi. Forse hanno il compito di riempire con un po' di bellezza i lunghi silenzi che la lotta ai soprusi e alle mafie impone al *Mohicano*.

Amalia Apicella



Peso: 30%

Basket, divisione regionale 3

Despar 4 Torri-Vis ai quarti playoff

Gara uno al PalaAeffe venerdì e ritorno al Pala Palestre il 15: avanza chi avrà la migliore differenza canestri

Sarà 4 Torri contro Vis 2008 Ferrara il quarto di finale playoff per i granata di coach Tani in Divisione Regionale 3. La Despar, classificatasi sesta in regular season grazie alla vittoria nell'ultima di campionato contro la diretta concorrente Cento, incontra i biancazzurri, terzi in graduatoria, nel doppio confronto che vale l'accesso in semifinale.

La serie, al meglio delle due partite, si aprirà venerdì 9 maggio alle 21,30 al Pala Aeffe, mentre gara 2 è in programma giovedì

15 maggio alle 21,30 al Palapalestre. In caso di una vittoria per parte, avanzerà al turno successivo la squadra con la differenza canestri migliore. In gara 1 è consentito terminare con il risultato di pareggio: il supplementare si giocherà solo in gara 2, nel caso in cui entrambe le gare terminino in parità o il risultato di gara 2 annulli il vantaggio di gara 1.

Il tabellone: Matilde Basket Bondeno (1) - Acli G88 (8); HB College Castel Maggiore (4) - Basket

Estense 2011 (5); Vis 2008 Ferrara (3) - Despar 4 Torri (6); Pgs Corticella (2) - Benedetto XIV Cento (7).



Si preannuncia una sfida playoff molto equilibrata



Peso: 22%

Annullo filatelico d'eccezione per ricordare Antonio Ligabue

A 60 anni dalla morte di Antonio Ligabue, Poste Italiane attiva a Gualtieri un servizio filatelico temporaneo, domenica 11 maggio dalle 10.30 alle 15.30 col bollo speciale per le corrispondenze allo stand in piazza Bentivoglio



Peso: 3%